

La Pro Patria perde alla fiera del gol

Pubblicato: Sabato 6 Settembre 2014



Una gara incredibile. La Pro Patria parte male, malissimo, subendo tre reti nel primo quarto d'ora di gara. Nella ripresa cambia atteggiamento e **raggiunge il 3-3 con una doppietta di Serafini e Candido**, prima di subire nel finale i gol di Cristini e Sereni che chiudono il match sul 5-3. Molto gli aspetti da rivedere per i ragazzi di Oliveira, soprattutto in fase difensiva con le maglie arretrate troppo spesso scollate e senza riferimenti, anche a causa dell'inconsistenza tattica di Cannataro e Ulizio. **Da salvare ci sono il solito Serafini, che come al solito da solo regge l'attacco, e Taino**, che soprattutto nella ripresa sulla sinistra è stato un motorino instancabile. Buone indicazioni anche da Candido, anche se troppo incostante.

FISCHIO D'INIZIO – La Pro affronta la prima trasferta stagionale al “Fortunati” di Pavia. Mister Oliveira punta a riscattare la prima sconfitta contro la Torres confermando in toto la squadra scesa in campo sette giorni fa. **Nel 4-4-2 bustocco l'attacco è affidato a capitano Serafini e il giovane Terrani**, mentre partono dalla panchina due nuovi acquisti come Lamorte e Baclet. Per i pavese di mister Maspero lo schema iniziale è il 3-4-1-2 con la fantasia di Cesarini a disposizione di Soncin e Ferretti.

IL PRIMO TEMPO – Inizia la gara e il Pavia carica a testa bassa. Nei primi minuti la difesa della Pro sembra reggere, ma il tridente d'attacco pavese la mette a dura prova e **già all'11' trova la via del vantaggio. Ferretti** riceve un pallone alto dal limite, stoppa di petto e al volo prova la conclusione, che viene deviata da Anderson e si insacca beffando Perilli. La Pro non reagisce e al 14' Soncini raddoppia scattando sul filo del fuorigioco e **siglando il 2-0 con un diagonale destro**. Un minuto dopo arriva addirittura il tris per i padroni di casa. La difesa biancoblu pasticcia a sinistra, recupera palla Ghiringhelli che si incunea e serve in mezzo all'area **Cesarini, che non può fare altro che controllare e mettere in rete da pochi passi**. Con il 3-0 in tasca il Pavia allenta la tensione, ma la Pro non trova sgorgi offensivi. La prima conclusione verso Facchin è una punizione di Candido al 34' che il numero uno azzurro devia in corner. Pederzoli è libero di impostare e lanciare e solo il fuorigioco salva la Pro prima su Ferretti, poi su Soncin; le maglie difensive della difesa di mister Oliveira però non convincono lasciando troppi spazi. Al 39' la prima azione d'attacco di marca tigrotta: Serafini recupera palla sulla trequarti, avanza e serve Taino che arriva da sinistra; il laterale colpisce però a rete troppo centralmente e Facchin non ha problemi a bloccare. Nel finale di tempo un'altra ripartenza pericolosa del Pavia, ma in questa circostanza Botturi riesce a fermare Soncin.

LA RIPRESA – La Pro entra in campo con altra mentalità e **al 1' accorcia con Serafini**, che di testa mette in rete un traversone dalla sinistra di Taino. I tigrotti ci credono e su una ripartenza Candido crossa troppo sul portiere sprecando una buona occasione. A cavallo del 10' Ferretti prova in tre occasioni il tiro: nelle prime due la palla fa la barba al palo, alla terza Perilli devia bene in angolo. Al 18' mister Oliveira prova la carta Baclet e un minuto dopo arriva il 3-2. Il francese difende un buon pallone, lo appoggia a Candido che allarga per Taino che al volo colpisce una clamorosa traversa. **Sulla ribattuta è però pronto ancora Candido che con il piatto destro mette in rete.** La rimonta della Pro si conclude al 23': Taino sfonda a sinistra e sul suo cross dal fondo Ghiringhelli la prende con la mano. **Dal dischetto capitano Serafini è come sempre impeccabile e sigla il 3-3.** La Pro ci crede e con Taino prova il colpo del sorpasso, ma il diagonale del mancino è troppo centrale per impensierire Facchin. Il Pavia si riprende e prima con Soncin impegna Perilli alla grande parata, **poi ritrova il vantaggio con Cristini**, che su azione d'angolo trova lo spiraglio giusto per il 4-3. **Al 41' il Pavia chiude definitivamente i conti con Sereni, che raccoglie una corta respinta di Perilli**, che sbaglia la presa su cross di Soncin, e mette in rete a porta vuota. Nel finale la stanchezza blocca le due squadre, che non hanno più le forze per attaccare e creare pericoli.

LEGGI ANCHE

[LA DIRETTA – IL TABELLINO – GLI SPOGLIATOI](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it